



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



**PROGRAMMA PIU EUROPA  
CITTA' DI POZZUOLI  
(Provincia di Napoli)**

**BANDO DI GARA**

**PROCEDURA APERTA**

per la progettazione esecutiva ed affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (ex art. 3, comma 37 - art. 55 - art. 53, comma 2, lett. b) e art. 82, comma 2, lett. a), del DLgs 163/06 e s.m.i.; art. 118 del DPR 207/2010; Legge regionale Campania. n. 3/07 e s.m.i.)

<http://www.comune.pozzuoli.na.it>

e-mail: [piueuropa@comune.pozzuoli.na.it](mailto:piueuropa@comune.pozzuoli.na.it)

P.E.C. : [piueuropa@pec.comune.pozzuoli.na.it](mailto:piueuropa@pec.comune.pozzuoli.na.it)

**OGGETTO DELL' APPALTO :**

Appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di " RIQUALIFICAZIONE AMBITO URBANO LUCRINO ARCO FELICE " , sulla base del progetto definitivo redatto dal Servizio Lavori Pubblici della stazione appaltante, di importo inferiore alla soglia comunitaria POR FESR 2007/2013 – Asse VI -Obiettivo Operativo 6.1 – Programma PIU Europa Città di Pozzuoli – (POZ-PIU-01-05)

CIG : 61246740E0

CUP : B86G13000170006

**SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE**

**I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale della stazione appaltante**

Denominazione: Comune di POZZUOLI	Servizio responsabile: Servizio Lavori Pubblici - Piazza Plinio il Vecchio angolo Via Tito Livio, Pozzuoli.
Indirizzo: Via Tito Livio n. 4	C.A.P. 80078
Località: POZZUOLI	Telefono: 0813000432 / 0813000410
Telefax: 0813000436	Posta elettronica (e-mail): <a href="mailto:progettazione@comune.pozzuoli.na.it">progettazione@comune.pozzuoli.na.it</a>
Indirizzo Internet (URL):	<a href="http://www.comune.pozzuoli.na.it">http://www.comune.pozzuoli.na.it</a>
Le offerte vanno inviate a: <u>Protocollo Generale del Comune di Pozzuoli in via Tito Livio n.4 – 80078 Pozzuoli NA</u>	

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: vedi sezione I punto I.1
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: vedi sezione IV punto IV.2
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte: vedi sez. X

- I.2) Provvedimenti di approvazione e validazione della procedura, fonte di finanziamento  
-atto di approvazione : Delibera di G.C. n. 123 del 10.10.2014 – Atto di validazione del progetto: 7.10.2014  
Delibera di G.C. n.1 del 16.01.2015 – Atto di validazione del progetto:12.01.2015  
- Indizione gara : Determina Dirigenziale n. 219 del 10.02.2015  
- fonte di finanziamento: Programma PIU Europa Città di Pozzuoli – Obiettivo Operativo 6.1 POR FESR CAMPANIA 2007/2013;

### I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs 163/06 e della legge Regionale n. 3/2007 e del relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. Campania n. 58 del 24.03.2010:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici;
- all'Albo Pretorio di questo Comune;
- sul profilo di committenza di questo Comune: [www.comune.pozzuoli.na.it](http://www.comune.pozzuoli.na.it) ;
- nella sezione dedicata al PIU EUROPA nello stesso profilo del Comune;
- sul sito informatico del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it). di cui al decreto del Ministro dei LL.PP. 6 aprile 2001, n. 20;
- sul B.U.R. Campania;
- su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;
- affissione di avviso pubblico sulle mura della città.

Con le stesse modalità sarà pubblicato l'esito della gara.

### I.4) Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il giorno 2 aprile 2015 alle ore 10,00 presso gli uffici del Servizio Lavori Pubblici, siti in Pozzuoli alla Piazza Plinio il Vecchio, angolo Via Tito Livio, in prima seduta pubblica.

La data fissata per le eventuali successive sedute pubbliche e per l'apertura delle "offerte economiche" BUSTA N. 2 verrà comunicata alle imprese ammesse alla fase successiva all'indirizzo di posta elettronica certificata (pec) dichiarato nella domanda di partecipazione e/o mediante avviso pubblicato 6 giorni prima sulla homepage del sito del Comune di Pozzuoli nonché sul link Piu Europa.

### I.5) Termini di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31/3/2015

## SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

### II. 1) Oggetto e luogo di esecuzione

L'appalto riguarda:

La progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di riqualificazione dell'ambito urbano Lucrino - Arco Felice con la sistemazione della sede stradale e dei marciapiedi compresi tra la Piazza Aldo Moro ed il confine con il Comune di Bacoli. Il progetto prevede la riorganizzazione degli spazi previo inserimento di parcheggi in linea, sistemazione dei marciapiedi laterali con inserimento di nuove alberature lungo tutto il tratto, riconformazione della sede stradale e lavori consequenziali, rifacimento di tratti fognari, sostituzione condotta idrica di adduzione ai fabbricati, rifacimento della pubblica illuminazione, segnaletica orizzontale e verticale, arredo urbano.

I lavori sono da effettuarsi nel territorio del comune di Pozzuoli e precisamente in località via Miliscola tratto compreso tra la Piazza Aldo Moro ed il confine con il Comune di Bacoli.

### II. 2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione

Il tempo utile per la presentazione della progettazione esecutiva è pari a trenta giorni consecutivi dalla data dell'ordine di servizio di avvio della progettazione da parte del RUP.

Il tempo utile per ultimare i lavori oggetto dell'appalto è pari a 8 (otto) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 153 e 154 del D.P.R. 207/2010.

**SEZIONE III – PROGETTAZIONE – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE DI GARA**

**III. 1) Importo a base di gara**

L'importo a base di gara è stato calcolato alla luce delle disposizioni di cui all'art. 82, comma 3-bis, del D.Lgs 163/2006:

Importo a base d'appalto		€ 3.823.069,68	
Di cui:		(non soggetti a ribasso)	(soggetto a ribasso)
	a) Per i lavori		€ 2.786.169,35
	b) Per oneri derivanti da costi manodopera	€ 942.605,03	
	c) Per progettazione esecutiva € 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	d) Per oneri inerenti i Piani di sicurezza - oneri compresi nei prezzi di stima dei lavori -	€ 18.295,30	
	e) Per oneri inerenti i Piani di sicurezza - oneri indiretti	€ 56.000,00	
	<b>Totale importi</b>	<b>€1.026.900,33</b>	<b>€ 2.796.169,35</b>

**III. 2) Categorie della progettazione**

Per la progettazione, i requisiti richiesti sono riportati al successivo Punto V) del presente Bando di gara.

Classe	Categoria	Oggetto	Importo (€)
VI			€ 3.247.143,80
VIII			€ 258.297,89
III c			€ 297.627,99

**III. 3) Categorie della lavorazioni**

Per le lavorazioni, i requisiti richiesti sono riportati al successivo Punto V) del presente Bando di gara.

Lavorazioni	Categoria	Classifica	Importo (€)	Prevalente/scorporabile	Subappaltabile (SI/NO)
stradali	OG3	IV bis	3.247.143,80	Prevalente	SI (30%)
Fognarie/idriche	OG6	I	258.297,89	Scorporabile	SI
mpianti P.I.	OG10	I	297.627,99	Scorporabile	SI

**III. 4) Categorie valevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 83 D.P.R. 207/2010)**

- OG3/OG6/OG10

**III. 5) Subappalto**

Il subappalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. e secondo le disposizioni di cui alla sezione XIV.3), previa autorizzazione dell'amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti:

- Categoria prevalente OG3 nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 170, comma 1, del D.P.R. 207/20 e dell'art. 118, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- Categorie scorporabili OG6 – OG10;

In sede di offerta, il concorrente deve indicare i lavori e le parti dei lavori che verranno eventualmente subappaltati, nel rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni sopra stabilite.

La mancata dichiarazione relativa al subappalto, laddove non comporti l'esclusione dalla gara per difetto dei requisiti in capo al concorrente, determina l'impossibilità di avvalersi dello stesso nella fase di esecuzione.

Per la progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 91, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista.

**SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI**

**IV. 1) Documenti di gara**

Documento a base dell'appalto:

Progetto Definitivo: Tav. A Relazione generale – Tav. B Computo Metrico Estimativo – Tav. C Elenco Prezzi – Tav. D Analisi Nuovi Prezzi – Tav. E Computo sicurezza interna – Tav. F Stima incidenza manodopera – Tav. G Capitolato di Appalto – Tav. H Programma Lavori – Tav. I Piano particellare di esproprio - R.P. Relazione Paesaggistica – Tav. 1 Corografia di inquadramento – Tav. 2 Piano Paesistico Territoriale – Tav. 3 Carta dei vincoli – Tav. 4 Rilievo planoaltimetrico 1/3 – Tav. 5 Rilievo planoaltimetrico 2/3 - Tav. 6 Rilievo planoaltimetrico 3/3 – Tav. 7 Rilievo fotografico – Tav. 8 Planimetria generale di progetto 1/2 - Tav. 9 Planimetria generale di progetto 2/2 –Tav. 10 Planimetria generale di progetto rete fognaria – Tav. 11 Planimetria generale di progetto tratto rete idrica – Tav. 12 Tavola particolari costruttivi

IV. 2) Consultazione e acquisizione

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto possono essere consultati (ed acquisiti) presso il Comune di Pozzuoli – Servizio LL.PP. – Piazza Plinio il Vecchio angolo via Tito Livio nei giorni di MARTEDI' E GIOVEDI' dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

IV. 3) Richiesta chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere presentate esclusivamente in forma scritta all'indirizzo PEC : [lavoripubblici@pec2.comune.pozzuoli.na.it](mailto:lavoripubblici@pec2.comune.pozzuoli.na.it), oppure a mezzo fax al n° 0813000436 non oltre i sei giorni antecedente la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Le domande pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione. I chiarimenti richiesti verranno pubblicati nella sezione Bandi e gare del sito istituzionale del Comune di Pozzuoli.

Il Comune di Pozzuoli, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara di appalto.

## SEZIONE V – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006, secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93, e 94 del DPR 207/2010.

Sono altresì ammessi i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. f-bis del D.Lgs 163/2006, nonché i raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del cit. art. 34, che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Sono, altresì, ammessi i soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/06. In tale caso, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (mandatario), il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 del cit. art. 37, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'impegno a costituire il raggruppamento deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e le quote di partecipazione, stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti.

I lavori sono eseguiti secondo le quote indicate in sede di offerta, in corrispondenza con la qualificazione posseduta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Il concorrente singolo o i concorrenti che intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo indicano eventuali imprese cooptate ai sensi dell'art. 92 – 5° comma del D.P.R. 207/2010, nel rispetto dei limiti ivi stabiliti.

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., nonché quelli per i quali sussistano le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Non possono essere affidatari dell'appalto, nonché dell'eventuale subappalto o cottimo, gli affidatari di incarichi di progettazione relativi al medesimo appalto e gli eventuali soggetti controllati, controllanti o

collegati all'affidatario ai sensi dell'art. 2359 c.c., al pari di suoi dipendenti, collaboratori e degli affidatari delle attività di supporto alla progettazione.

Il predetto divieto non sussiste qualora i suddetti soggetti siano in grado di dimostrare che l'esperienza acquisita nell'espletamento dell'incarico di progettazione non sia tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

#### V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.

Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione S.O.A. ai sensi del DPR 207/2010.

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere, a pena di esclusione, l'attestazione per progettazione e costruzione adeguata all'oggetto dell'affidamento secondo quanto indicato alla SEZIONE III del presente bando di gara, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata e in corso di validità.

Nel caso di possesso di attestazione SOA di sola costruzione, dovrà essere indicato il soggetto incaricato della progettazione (v. punto 5 della presente sezione).

#### V.3) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati nella presente SEZIONE è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane.

I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

#### V.4) – Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari di concorrenti e i G.E.I.E. sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

In tal caso, i requisiti di qualificazione richiesti dal bando devono essere posseduti in conformità a quanto stabilito dall'art. 92 del DPR 207/2010.

In particolare, in caso di raggruppamento temporaneo di cui all'art. 34, comma 1, lettera d) del codice, di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del codice e di G.E.I.E. di cui all'art.34, comma 1, lett. f) del codice, di tipo orizzontale, ai sensi del cit art. 92, comma 2, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del quaranta per cento dell'importo dei lavori e dalle mandanti e dalle imprese consorziate nella misura minima del dieci per cento ciascuna. In ogni caso, la mandataria, nell'ambito dei requisiti posseduti, deve assumere, in sede di offerta, i requisiti in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle mandanti.

In caso di raggruppamento temporaneo di cui all'art. 34 comma 1, lettera d) del codice, di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettera e), del codice. e di G.E.I.E. di cui all'art. 34 comma 1, lettera f), del codice, di tipo verticale, ai sensi del successivo comma 3 dell'art. 92, i requisiti del bando devono essere posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora vi abbiano partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 e dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i consorzi stabili ed i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del medesimo decreto, sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

In caso di inosservanza si applica l'art. 353 del codice penale.

V.5) – Requisiti di progettazione per liberi professionisti non facenti parte degli staff tecnici delle imprese.

Requisiti generali e speciali dei professionisti incaricati della progettazione.

Gli operatori economici che non siano contemporaneamente in possesso delle qualificazioni per la progettazione e le lavorazioni oggetto del presente bando, come indicate alla sezione III che precede, possono partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione, ovvero avvalersi di progettisti qualificati, da indicare nell'offerta, che siano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- a1) laurea in Architettura e/o Ingegneria (o in caso di R.T.P. tale requisito deve essere posseduto da almeno un componente)
- a2) iscrizione, ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, negli appositi albi professionali di appartenenza;
- a3) insussistenza di cause di esclusione indicate nell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e rispetto dei limiti di partecipazione alle gare di cui all'art. 253 del DPR 207/2010;
- a4) per le Società di ingegneria, possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del DPR 207/2010;
- a5) per le Società di professionisti, possesso dei requisiti di cui all'art. 255 del DPR 207/2010;
- a6) per i Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, possesso dei requisiti di cui all'art. 256 del DPR 207/2010.

Il progettista associato/indicato, oltre ai requisiti su indicati, deve espressamente indicare:

-i nominativi dei responsabili della progettazione con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali;  
-il nominativo del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva e la relativa qualifica professionale (D.lgs. 81/2008).

b) Il progettista, associato/indicato, deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 263 del DPR 207/2010 e, pertanto, dichiarare di:

- b.1) avere un fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (2010- 2014), per un importo pari a 2 volte l'importo a base d'asta previsto per la progettazione;
- b.2) avere espletato negli ultimi dieci anni (2005 - 2014) servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie del presente appalto per un importo globale pari a 2 volte il valore delle classi e categorie oggetto dell'affidamento;
- b.3) avere svolto negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando (2005 - 2014) almeno due servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n.207/2010, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie oggetto dell'affidamento, per un importo totale non inferiore al 40% dell'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie riferite a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelle oggetto dell'affidamento;
- b.4) aver utilizzato un numero medio annuo di personale tecnico impiegato negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), pari ad almeno due unità (numero pari al doppio del personale stimato per lo svolgimento dell'incarico); gli importi sono da intendersi al netto dell'i.v.a. i servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati ed approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero la parte di essi ultimata ed approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. L'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data di approvazione finale di cui all'art. 234, comma 2 del DPR 207/2010. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero tramite il certificato di collaudo inerente il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero, ancora, copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima. Nel caso in cui gli incarichi siano stati realizzati con la compartecipazione di altri professionisti, dovrà essere indicata la quota o la parte del servizio realizzato dal progettista dichiarante, in proporzione alla quale verrà considerato l'importo dei lavori corrispondenti.

In caso di associazione temporanea, i requisiti di cui alle lettere b1), b2), b3) e b4) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Il Raggruppamento è, altresì, tenuto ad indicare la quota percentuale di ciascun soggetto partecipante. Inoltre i medesimi raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da non meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato di residenza.

Il progettista associato/indicato, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare o essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara, pena l'esclusione di tutti i partecipanti alla gara che li avessero associati o indicati.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista sia amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi dell'art. 254, comma 3, e 355, comma 1 del DPR 207/2010.

## SEZIONE VI – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso in capo a quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, secondo i modelli "B1", "B2", "B3", B1-bis e B1-ter allegati al presente bando, nonché quello dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- f) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera e), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e avere data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano altresì nei confronti del soggetto ausiliario, quand'anche appartenente al medesimo gruppo dell'impresa avvalente.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie, fermo restando il divieto di utilizzo frazionato per il concorrente dei singoli requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 40, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 163/2006, che hanno consentito il rilascio dell'attestazione in quella categoria.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

## **SEZIONE VII – PROTOCOLLO DI LEGALITA' E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Al presente appalto si applicano le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza".

Pertanto, ogni concorrente dichiara di assumere l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di osservare le predette disposizioni (v. MODELLO B5 – lettera A).

Ai sensi del Protocollo di Legalità, sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1 agosto 2007 e recepito dalla Regione Campania con Deliberazione n. 16021 del 7 settembre 2007, si riportano, di seguito, le clausole in detto Protocollo contenute, ai fini del rispetto degli adempimenti ivi previsti a carico della stazione appaltante e delle ditte concorrenti e/o aggiudicatarie, da sottoscrivere secondo il MODELLO B5 – lettera B):

Clausola 1) La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto nell'anno 2007 con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola 2) La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola 3) La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola 4) La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 5) La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola 6) La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà l'esclusione dalla gara.



I soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole (MODELLO B6):

- 1) ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 3/2007, rubricato "Clausole contrattuali speciali":
  - a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
  - b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
  - c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- 2) ai sensi dell'art. 52 della L.R. n. 3/2007, rubricato "Tutela dei lavoratori":
  - a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;
  - b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
  - c) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto, è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili;
- 3) ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 3/2007, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":

ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché per la verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo 53.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà l'esclusione dalla gara.

#### **SEZIONE VII/bis – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE**

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della L. R. n. 3/2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", è obbligatorio il rispetto delle seguenti clausole, al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori (Modello D) :

- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riseratamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;
- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

## SEZIONE VIII - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

### VIII.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a misura, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 163/2006, con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara per la quota lavori come stabilita dalla tab. III.1);

### VIII.2) Modalità di aggiudicazione

L'individuazione dell'offerta più bassa è effettuata ai sensi dell'art. 122, comma 9 ed art. 253 comma 20 bis, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., con l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Non si procederà all'esclusione automatica in caso di numero di offerte ammesse inferiore a dieci; in tal caso si applicherà l'articolo 86, comma 3.

**VIII.2.1)** La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i..

In caso di ribassi uguali, l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

## SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà espletata come di seguito indicato:

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 02.04.2015 (1<sup>a</sup> seduta), con inizio alle ore 10,00 , presso gli uffici del Servizio Lavori Pubblici, Piazza Plinio II Vecchio angolo Via Tito Livio, Pozzuoli; potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

La stazione appaltante, anche per il tramite di apposita commissione:

- in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle due buste richieste (SEZIONE X);
- procede, quindi, all'apertura della busta n. 1 (di cui alla successiva SEZIONE XI), relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali saranno accertate carenze ed irregolarità non sanabili, secondo le indicazioni di cui alla sezione XII che segue, nonché ad individuare eventuali mancanze, incompletezze o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, per le quali, invece, si procederà al soccorso istruttorio sanzionato ai sensi del comb. disp. dell'art. 38, comma 2 bis, e 46, comma 1 ter, D.Lgs. 163/2006, ferma restando l'applicazione di quanto disposto in tema di integrazione documentale dall'art. 46, comma 1, per le irregolarità non essenziali ma afferenti elementi comunque indispensabili all'espletamento della gara;
- di seguito, nella stessa seduta, ovvero in una seduta successiva qualora siano stati avviati subprocedimenti di regolarizzazione sopra richiamati, per i soli offerenti ammessi e per quelli non esclusi a seguito dei predetti subprocedimenti, verrà aperta la busta n. 2 (di cui alla successiva SEZIONE XI) contenente l'offerta economica e, conseguentemente, sarà stilata la graduatoria delle offerte e relativi ribassi, previa esclusione automatica delle offerte con percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86,

comma 1, del D.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.. Nel caso di offerte ammesse inferiori a dieci si procederà ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, la stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo D.P.R. n. 313/2002 e ss.mm.ii, nonché provvedere ad acquisire, relativamente all'aggiudicatario, la comunicazione antimafia di cui all'art. 84 del cit. D.Lgs 159/2011, secondo le modalità ivi stabilite.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 D.Lgs. 163/2006.

Al termine della procedura, la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE XI.2.2. lettera N). Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Si applicano le disposizioni di cui al cit. art. 11, comma 10-ter.

La consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 153 del DPR 207/2010, dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

## **SEZIONE X - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

### **Presentazione dell'offerta**

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura, recante all'esterno:

- denominazione del soggetto offerente;
- oggetto della gara;
- giorno e ora della seduta pubblica, secondo quanto stabilito dal presente bando;
- numero telefonico, numero di fax e PEC a cui far pervenire le eventuali comunicazioni, con l'avvertenza che in caso di mancata indicazione della PEC la Stazione Appaltante non sarà responsabile per il mancato o tardivo recapito delle comunicazioni;
- il seguente indirizzo: Comune di Pozzuoli - Protocollo Generale, via Tito Livio n. 4 – 80078 Pozzuoli NA

Il plico conterrà:

n. 2 (due) buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta 1 -Documentazione amministrativa (vedi punto XI.2).

Busta 2 -Offerta economica (vedi punto XI.3)

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine indicato al punto I.5 del presente bando ed all'indirizzo sopra specificato, a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'apertura dei plichi avverrà il giorno ed all'ora indicati al punto I.4 del presente bando.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto sono da ritenersi irricevibili e pertanto saranno escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

## SEZIONE XI - CONTENUTI DELL'OFFERTA

### **XI.1) Termine di validità dell'offerta**

**L'offerta è valida per 180 giorni** decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

### **XI.2) Documentazione amministrativa (BUSTA n. 1)**

(per una più facile lettura e verifica delle dichiarazioni da parte della Commissione Esaminatrice si suggerisce l'utilizzo dei Modelli richiamati in calce al presente bando e messi a disposizione sul sito Istituzionale dell'Ente, costituenti atti di gara).

**XI.2.1)** Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni e le attestazioni richieste ai fini della partecipazione alla gara non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni.

**XI.2.2)** Con riferimento alla SEZIONE V del presente bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", i concorrenti nella busta n. 1 dovranno produrre la seguente documentazione:

**A)** domanda di partecipazione sottoscritta come per legge, in competente bollo (Modello A, per concorrente singolo o Raggruppamento Temporaneo/Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti, e (Modello A/bis) per Raggruppamento Temporaneo/Consorzio Ordinario/GEIE non ancora costituito). Nella domanda, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, del D.lgs. n. 163 del 2006. e s.m.i. deve essere indicato il domicilio eletto, nonché l'indirizzo di posta elettronica con la specificazione se la stessa è certificata o meno e/o il numero di fax precisando se si autorizza o meno l'utilizzo di tale ultimo mezzo ai fini delle comunicazioni di cui al comma 5 dell'art. 79 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

**B)** Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (MODELLO B1), accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
- c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per gli altri tipi di società o consorzi.

La suddetta dichiarazione, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i., dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini del comma 1, lett. c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Qualora la domanda di partecipazione sia stata sottoscritta dal titolare di poteri institori ex art. 2203 c.c. o dal procuratore speciale delle società munito di poteri di rappresentanza e titolare di poteri gestori e continuativi ricavabili dalla procura, la dichiarazione di cui al presente punto B) dovrà essere resa anche da costoro.

C) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (MODELLO B2) accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c) relativamente ai soggetti elencati alle lettere a), b), c) e d) del precedente punto B) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Nel caso di cessione, incorporazione o fusione societaria, la dichiarazione va resa anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o fusesi ovvero che sono cessati dalla relativa carica nell'ultimo anno. La dichiarazione potrà essere resa personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

D) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-ter) e m/quater del predetto DLgs. n. 163/2006 e s.m.i. (MODELLI : B3, B1-BIS E B1-TER).

La dichiarazione di cui alla lettera m-ter dell'art. 38, comma 1 è sottoscritta da tutti i soggetti di cui alla precedente lett. B), nonché dal titolare di poteri institori ex art. 2203 c.c. o dal procuratore speciale delle società munito di poteri di rappresentanza e titolare di poteri gestori e continuativi ricavabili dalla procura, che abbia sottoscritto la domanda di partecipazione.

La dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m/quater deve essere sottoscritta dal titolare/socio/direttore tecnico/legale rappresentante.

E) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, la suddetta dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.. (DA REDIGERE SU MODELLO A CURA DELL'IMPRESA)

F) I concorrenti devono dimostrare il possesso dell'attestazione SOA per progettazione e costruzione adeguata all'oggetto dell'affidamento secondo quanto indicato alla SEZIONE III del presente bando di gara, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata e in corso di validità.

Nel caso di possesso di attestazione SOA di sola costruzione, dovrà essere indicato il soggetto incaricato della progettazione (v. punto 5 della presente sezione).

L'attestazione di qualificazione dovrà essere posseduta dai concorrenti in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dall'art. 61, comma 2, del D.P.R. 207/2010, nonché dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010.

I concorrenti di altri Stati devono dimostrare di possedere i requisiti di cui al D.P.R. 207/2010, secondo la documentazione da produrre in base alle norme vigenti nei rispettivi paesi di provenienza.

Il possesso dell'attestazione SOA deve essere dimostrato tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le indicazioni di cui al certificato di attestazione rilasciato dalla SOA, nonché il possesso della certificazione di qualità aziendale di cui alle norme UNI EN ISO 9001.

(LE SUDETTE DICHIARAZIONI VANNO REDATTE SU MODELLO A CURA DELL'IMPRESA)

G) Dichiarazione indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare. La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto (Modello A), per concorrente singolo o Raggruppamento Temporaneo/Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti, e (Modello A/bis) per Raggruppamento Temporaneo/Consorzio Ordinario/GEIE non ancora costituito)

H) Dichiarazione unilaterale di cui al MODELLO "B4": .

"- di aver accuratamente e compiutamente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recata sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali posti a base di gara adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

- di avere considerato, nel formulare l'offerta, tutte le eventuali difficoltà ed oneri connessi alla necessità di dover ottemperare, durante l'esecuzione dei lavori, a tutte le disposizioni impartite dagli enti e/o autorità competenti;

- di rinunciare pertanto fin d'ora, qualunque possa risultare in concreto l'incidenza sulla sua prestazione delle difficoltà, soggezioni ed oneri derivanti dalle cause indicate ai punti che precedono, a richiedere indennizzi, risarcimenti e compensi aggiuntivi rispetto al corrispettivo contrattuale;

- di non avere nulla a pretendere nei confronti della Committente nell'eventualità che la procedura di gara, per qualunque motivo, venga sospesa o annullata."

I) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione (DA REDIGERSI SU MODELLO A CURA DELL'IMPRESA) sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, contenente:

a. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

b. per ciascun operatore l'indicazione delle lavorazioni, della categoria, dell'importo, relativamente a ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a. e b., dovrà essere presentata la dichiarazione contenente gli elementi ivi richiesti.

In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

L) In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

M) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta di cui al MODELLO A1 sia sottoscritta dall'istitutore o procuratore, salvo che detta procura risulti dal certificato di cui alla precedente lett. E).

N) Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ivi compreso il difetto dei requisiti speciali e di quelli generali di cui all'art. 38 D.Lgs 163/2006; cfr. Cds Ad. Plen. n. 8/2012 e n. 34/2014), ai sensi dell'art. 75, comma 6, D.Lgs. n. 163/2006, e dell'eventuale sanzione pecuniaria di cui alla sezione XII, lett. B., del presente bando, di Euro 76.461,40, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, prestata con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004, nonché munita di apposita appendice relativa alla copertura dell'eventuale sanzione pecuniaria di cui all'art. 38, comma 2 bis, del cit. D.Lgs. 163/2006.

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata per la quota parte ad esse riferibile.

Il deposito cauzionale deve altresì essere corredato da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XIII.2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

- essere conforme agli schemi di polizza-tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione, redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., mentre ogni riferimento all'art. 30 della legge 11/2/1994, n. 109, deve intendersi sostituito con l'art.75 del Codice);
- essere prodotta in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- avere validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, salvo richiesta di proroga;
- qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, non ancora costituiti, deve essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, il consorzio o il GEIE;
- prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., nonché ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 c.c.;
- prevedere l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- contenere la dichiarazione di impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui agli artt. 113 del Codice e 123 del Regolamento.

In qualunque forma costituita, in caso di applicazione della sanzione di cui all'art. 38, comma 2 bis, D.Lgs. 163/2006, la cauzione provvisoria deve essere reintegrata, a pena di esclusione.

O) I concorrenti dovranno dimostrare di aver versato la somma di € 140,00 (centoquaranta/00) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto.

Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITÀ' al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it>.

Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale della ricevuta o attestazione di versamento.

P) Dichiarazione secondo cui l'offerente si impegna ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

Q) Dichiarazioni sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VII, secondo i MODELLI B5 e B6;

R) Dichiarazioni di cui alla SEZIONE VI, in caso di avvalimento. (DA REDIGERSI SU MODELLO A CURA DELL'IMPRESA)

S) Dichiarazione inerente la Valutazione di Impatto Criminale di cui alla Sezione VII/bis del presente Bando di Gara, secondo il MODELLO D.

T) Dichiarazione di impegno ad un preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione di cui alla sezione XV – comma 3 del presente bando di gara (MODELLO E).

U) Dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, a rimborsare, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, le somme sostenute dalla Stazione Appaltante per la pubblicità dell'appalto ai sensi dell'art. 34, comma 35), legge 221/2012 (Modello A) per concorrente singolo o Raggruppamento Temporaneo/Consorzio Ordinario/Geie già costituiti e (Modello A/bis) per raggruppamento Temporaneo/Consorzio Ordinario/Geie non ancora costituito).

Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E..

Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono recare in allegato fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

L'Ente appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria che sarà restituita, dopo l'aggiudicazione definitiva entro il termine di trenta giorni, a seguito di richiesta scritta del concorrente.

V) Documentazione di cui al punto V.5) "Requisiti di progettazione".

Z) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP

Il mancato utilizzo dei modelli richiamati nel presente bando non costituisce causa di esclusione.

### XI.3 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA n. 2)

La Busta n. 2 deve contenere l'offerta economica, redatta in bollo, in lingua italiana, utilizzando l'allegato modello A1 ovvero contenente le indicazioni di cui al suddetto modello.

Il ribasso offerto sull'elenco prezzi posto a base di gara deve essere indicato in cifre e in lettere. In caso di discordanza, prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

Non sono ammesse offerte alla pari od in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

L'importo del compenso per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento, e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, non è soggetto a ribasso.

L'offerta economica deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale, dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi, dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e ss. c.c.), del Procuratore (art. 2209 c.c.) o del Procuratore speciale, i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.



## SEZIONE XII CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA E SOCCORSO ISTRUTTORIO

La mancanza dei requisiti di partecipazione indicati nella sezione V del presente bando comporta l'esclusione dalla gara.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti dal concorrente alla scadenza del termine fissato nel bando per la presentazione dell'offerta e non possono essere acquisiti successivamente.

### A. CARENZE ED IRREGOLARITA' NON SANABILI: CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis, D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice dei contratti pubblici, dal regolamento di attuazione e da altre disposizioni di leggi vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Nell'individuazione dei casi di carenze ed irregolarità non sanabili, ovvero, in alternativa, di attivazione del soccorso istruttorio di cui al comma 2 bis dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante si attiene alle indicazioni emanate dall'Autorità nella Determinazione n. 1 dell'8 gennaio 2015, ad oggetto "Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2 bis e dell'art. 46, comma 1 ter, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163".

In particolare, a titolo meramente esemplificativo, saranno ritenute non sanabili la seguenti fattispecie:

- 1) mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;
- 2) apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, tale da non consentire di individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la presente gara;
- 3) mancata sigillatura del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni;
- 4) mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse, salva la possibilità di distinguerle dalle restanti buste munite della corretta dicitura o di invito al concorrente a contrassegnarle senza necessità di apertura;
- 5) mancata costituzione della cauzione provvisoria con decorrenza dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
- 6) omesso versamento dei contributi dovuti all'Autorità ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266;
- 7) mancata dichiarazione, in sede di presentazione dell'offerta, circa il subappalto e/o l'avvalimento qualora il concorrente sia privo delle qualificazioni richieste;
- 8) qualsivoglia altra ipotesi in cui, in relazione alle circostanze concrete, si debba ritenere violato il principio di segretezza delle offerte.

### B. IRREGOLARITA' ESSENZIALI DEGLI ELEMENTI E DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CUI AL COMMA 2 BIS, DELL'ART. 38, D.LGS. N. 163/2006: SOCCORSO ISTRUTTORIO "SANZIONATO" EX ART. 46, COMMA 1 TER.

Nel caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006, anche da parte di soggetti terzi ai sensi dell'art. 46, comma 1 ter, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, per l'integrazione o la regolarizzazione, indicando il contenuto e i soggetti che devono renderli.

In tal caso, la stazione appaltante applicherà una sanzione pecuniaria di € 3.823,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria, che, ove escussa, deve essere reintegrata dal concorrente a pena di esclusione dalla gara.

La mancata o inesatta presentazione, integrazione o regolarizzazione nel termine perentorio all'uopo concesso dalla stazione appaltante determinerà l'esclusione dalla gara.

### C. IRREGOLARITA' NON ESSENZIALI RELATIVO AD ELEMENTI UTILI AL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA GARA: SOCCORSO ISTRUTTORIO EX ART. 46, COMMA 1.

In qualsiasi altra ipotesi di mancanza e/o incompletezza di elementi non essenziali ma comunque esigibili da parte della stazione appaltante per il corretto andamento della procedura di gara o di informazioni utili ad una celere definizione del procedimento di verifica delle autodichiarazioni rese, i concorrenti saranno invitati, in

adempimento alle disposizioni recate dal primo comma dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a completare o a fornire i chiarimenti richiesti.

Le domande di partecipazione non in regola con l'imposta di bollo, saranno inviate all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

La presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo", ai sensi dell'art. 19 del DPR 16/10/1972 n. 642, non comporta l'esclusione dalla gara.

<b>SEZIONE XIII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO</b>
--

XIII.1.1) La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

La Stazione appaltante si riserva di verificare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000.

A) In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.

B) In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

XIII.1.2) Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i..

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

XIII.1.3) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, ovvero non sottoscriva il contratto nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta, decade dall'affidamento e la stazione appaltante escute la cauzione provvisoria ex art. 75, con l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria, con contestuale comunicazione all'Autorità.

XIII.1.4) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.

La Stazione appaltante si riserva di acquisire il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, a tutti i Direttori Tecnici.

XIII.1.5) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto, dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, comma 3, del 207/2010.

XIII.1.6) Nell'ipotesi in cui la stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Altresi, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative

all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e s.m.i, la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii., la stazione appaltante (salvo quanto diversamente disposto nel Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII) acquisirà, prima della stipula del contratto, la comunicazione antimafia secondo le procedure di rito. Nel caso di raggruppamenti temporanei e consorzi, l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati.

XIII.1.7) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XIII.2) secondo i termini ivi indicati.

#### XIII.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore dei lavori è obbligato a presentare:

- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i e dell'art. 125 D.P.R. 207/2010;
- polizza di responsabilità civile professionale del progettista incaricato della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 269 del D.P.R 207/10 e s.m.i..

##### XIII.2.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)

Ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata, in caso di ribasso d'asta superiore al 10%, di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; in caso di ribasso superiore al 20%, di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatta salva la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

##### XIII.2.2) POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 125 del DPR 207/2010, oltre alla garanzia fideiussoria di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati (salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore), e che copra i danni subiti da quest'ultima a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per una somma assicurata non inferiore ad € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00). Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione, per un massimale non inferiore ad euro 1.000.000,00 (unmilione/00).

Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

### XIII.2.3) POLIZZA DI RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE DEL PROGETTISTA INCARICATO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., il progettista/i incaricato/i della progettazione esecutiva, oggetto del presente bando, deve essere munito, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale polizza deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve eventualmente sopportare per le varianti di cui all'art. 132, comma 1, lett. e), resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro, per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 28, comma 1, lett. c), IVA esclusa. La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento della parcella professionale.

## SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO/PAGAMENTI/CESSIONI

XIV.1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro sessanta giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Alla stipula del contratto si applicano gli artt. 11 e 12 del D. Lgs. 163/2006.

XIV.2) Ai sensi dell'art. 26 ter del D.L. 21/6/2013, n. 69 (conv. con modificazioni in Legge 9/8/2013, n. 98), come modificato dall'art. 8, comma 3, D.L. 192/2014, all'appaltatore compete l'anticipazione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

L'anticipazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.P.R. 207/2010, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di pari importo, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

Il beneficiario, ai sensi dell'art. 140, comma 3, del cit. D.P.R. 207/2010, decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme da restituire sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Si applicano gli artt. 124, comma 2, e 140, comma 2, del cit. Regolamento.

XIV.3) Ai sensi dell'art. 118, comma 4, D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., è fatto obbligo all'affidatario di trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso affidatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.

Ai sensi dell'art.13, comma 1, lett.a) della legge n. 180 del 2011, la stazione appaltante provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori qualora si tratti di micro, piccole e medie imprese.

In ogni caso, ove ricorrano condizioni di crisi di liquidità finanziaria dell'affidatario, comprovate da reiterati ritardi nei pagamenti dei subappaltatori o dei cottimisti, o anche dei diversi soggetti che eventualmente lo compongono, accertate dalla stazione appaltante, per il contratto di appalto in corso può provvedersi, sentito l'affidatario, anche in deroga alle previsioni del presente bando di gara, al pagamento diretto alle mandanti, alle società anche consortili, eventualmente costituite per l'esecuzione unitaria dei lavori a norma dell'art. 93

D.P.R. 207/2010, nonché al subappaltatore o al cottimista dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

Nel caso di progettazione esecutiva eseguita da progettisti indicati dall'appaltatore o associati a quest'ultimo in sede di gara, comunque non facenti parti dello staff tecnico di quest'ultimo ai sensi dell'art. 79, c. 7, del D.P.R. n. 207/2010, il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato da parte della Stazione Appaltante comunque a favore dell'appaltatore a condizione che questi presenti le fatture quietanziate da parte dei progettisti, entro i successivi 15 giorni, pena la trattenuta del medesimo importo sul primo pagamento utile a suo favore.

Quanto sopra previa approvazione del progetto e previa presentazione della polizza di cui al punto XIII.2.3) e dei documenti fiscali del progettista, secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale di Appalto.

La mancata disponibilità all'espletamento della progettazione da parte del progettista indicato dal concorrente comporterà la risoluzione del contratto di appalto in danno dell'Appaltatore con incameramento della cauzione salvo maggiori danni, ferma restando, in caso di forza maggiore, la facoltà dell'Ente di considerarne la sostituzione con altro progettista di suo gradimento, in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e che non ricada nelle cause di esclusione sopra indicate.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del DLgs 163/06 e s.m.i..

#### SEZIONE XV – CONTROVERSIE

1) Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro il termine fissato dall'art. 120 D. Lgs. 104/2010.

2) Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

3) Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola (MODELLO E).

#### SEZIONE XVI – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali) e ss.mm.ii , la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

L'incaricato del trattamento è il Dott.Prof. Carmine Cossiga.

#### RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Prof. Carmine Cossiga (tel. 0813000432, fax 0813000436, e-mail progettazione@comune.pozzuoli.na.it), al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

In caso di contrasto, le prescrizioni del bando prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale di Appalto.

Pozzuoli, lì 13.02.2015

F.to IL Responsabile del Procedimento  
Dr.Prof.Carmine Cossiga

**Allegati:**

- Modello "A" e "A/bis" domanda di partecipazione;
- Modello "A1" - offerta economica;
- Modello "B1" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B1-bis" – Dichiarazione ex art. 38, comma 1 lett. m-ter) del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B1-ter" – Dichiarazione ex art. 38, comma 1, lett. m-quater) del D.Lgs. 163/2006;
- Modello "B2" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B3" - Dichiarazione concernente l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis) del predetto D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B4" – Dichiarazione unilaterale;
- Modello "B5" - Dichiarazione Protocollo di legalità;
- Modello "B6" - Dichiarazione ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR n. 3/07;
- Modello "D" - Valutazione di Impatto Criminale;
- Modello "E" – Preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione;
- Modello "X" – Dichiarazione del progettista qualificato indicato o associato.